

## CONTRASTI CON IL CIELO !!!

San Pietro rise, mi afferrò per mano  
e mi condusse innanzi al Padreterno,  
il quale, con un tono alquanto strano,  
mi disse: “*Dovrei metterti all'inferno*  
*per aver scritto quelle cose orrende*  
*in quel volume: 'IL LIBRO DELLA MORTE' !*  
*Hai pubblicato liriche tremende*  
*in un contesto, invero, troppo forte !*  
*Comprendo che il tuo stato in quel frangente,*  
*veniva sottoposto a più riprese,*  
*a rigide pressioni e la tua mente*  
*esplose in versi e rime pien d'offese,*  
*però quel gesto, troppo irriguardoso,*  
*ha mosso nel mio animo un verdetto:*  
*Vorrei punirti in modo rigoroso,*  
*ovvero, farti scrivere un sonetto*  
*porgendo le tue scuse più sentite*  
*a Me, ai Santi, ai Papi e via dicendo,*  
*in cui dichiari che le tue sortite,*  
*nascevan da un disagio assai tremendo*  
*per cui, quel libro, alfine, t'è servito*  
*per ritrovare l'equilibrio adatto,*  
*comincia pure ! Quando avrai finito,*  
*se il pentimento m'avrà soddisfatto*  
*ti firmerò il permesso per entrare*  
*in paradiso e verrai inquadrato*  
*nel rango di poeta e potrai stare*  
*in mezzo: a Dante,, vate rinomato,*  
*Neruda, Lorca, Dickinson, Montale,*  
*Tolstoj, Puskin, Pàsternak, Manzoni,*  
*ed altri ancora in ambito mondiale,*  
*di cui son note l'alte vocazioni !”.*  
... La sfida stuzzicava un certo orgoglio,  
guardai il Signore e, in piena eccitazione,  
mi feci dar la penna con un foglio,  
pregai la musa a darmi ispirazione  
e cominciai a scrivere dei versi  
per farmi perdonare quell'accusa,  
però provavo indizi controversi ...  
... e non bramavo, affatto, chieder scusa !”.  
  
... **Un tuono, ... all'improvviso, ... mi ha svegliato ...**  
... **dev'esser stato Dio, ... che s'è “incazzato” !!!**

